

## 51. -ismi

- 1. le parole in -ismo**, gli -ismi, il loro infinito proliferare
- 2. la loro natura**: tra concetti e bias (utilità e danno)
- 3. due in particolare:**

**a.** universalismo onnicomprensivo

**b.** universalismo reiterativo

e come passaggio da **a** a **b** “leggi di copertura”

- 4. come muoversi in caso di dibattito**,  
per evitare quello sterile e quindi inutile



Walzer Michael, 2007,  
*Pensare politicamente.*  
Saggi teorici

**1. gli -ismi, il loro infinito proliferare** in termini di “semplici polarità”, diatribe senza fine, con ibridazioni: assolutismo/relativismo, fondamentalismo/contestualismo, universalismo/particolarismo, statalismo/comunitarismo, globalismo/localismo (glocalismo), nazionalismo/socialismo (nazionalsocialismo)...

**2. la loro natura**: tra concetti e bias (utilità e danno): orientano, collegano, compattano (equiparano), nascondono.

**3. in particolare: a. universalismo onnicomprensivo:**

«riconde tutte le attività umane, tutti gli assetti sociali, tutte le pratiche politiche nell'ambito di un unico insieme di principi o di un'unica concezione del giusto o del bene». È la tendenza ricorrente di concezioni particolaristiche per diventare uniche.

**b. universalismo reiterativo:** «apre agli eventi le vie proprie e imprevedibili di liberazione, riscatto, scelta, impegno, autogoverno». Il passaggio <sup>(a+b)</sup> nelle “leggi di copertura”: «Indipendenza, ripiegamento su se stessi, individualismo, autodeterminazione, auto-governo, libertà, autonomia: possono tutti essere considerati come valori universali, ma hanno tutti implicazioni particolaristiche».

**4. come muoversi in caso di dibattito**, una possibile strategia: posizionarsi nel campo opposto, cogliere le indiscusse uniformità (presupposti, i bias), individuare urgenze, proporre.